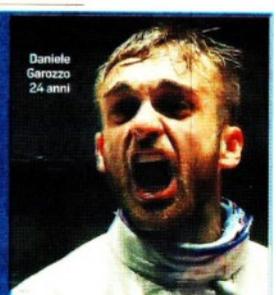




ORI D'ITALIA

Ai Giochi di Rio azzurri scatenati: trionfano Basile nel judo e Garozzo nel fioretto. Superati i 200 successi olimpici Cagnotto-Dallapè e Giuffrida argento. Longo Borghini bronzo

» BURKEDDU, DOLFIN, EVANGELISTI E FAVA » DA PAGINA 22 A PAGINA 27



GAROZZO SANGUE E GLORIA

Il fiorettaista catanese trionfa sull'americano Massialas dopo una ferita: «Così ho vinto»

«Eravamo ancora 8-7 e ho trovato più concentrazione, Nessuna paura solo tanta fatica»

Il rivale nei quarti aveva eliminato Avola rimontando da 8-14. Cassarà fuori agli ottavi

di Franco Fava
RIO DE JANEIRO

Tanto sofferto. Tanto atteso. Piove oro sull'Italia. Quaranta minuti dopo il titolo olimpico numero 200 di Fabio Basile nel judo, alle 18 brasiliane dalla pedana del Carioca Arena 3 arriva anche quello di un ragazzo sicilia-

no dalla faccia acqua e sapone. Al termine di una giornata carica di emozioni e soddisfazioni per lo sport italiano, in cui era salito sul podio anche con le sue donne del ciclo, dei tuffi e del judo, l'oro che alla scherma era sfuggito il giorno prima, ce lo regala il catanese di Acireale Daniele Garozzo. In una combattutissima finale del fioretto resiste al ritorno poderoso dell'americano di San Francisco Alexander Massialas, dopo aver già in mano il match sul 14-7. La Fiamma Gialla siciliana, alla sua prima esperienza olimpica, regala anche il giorno dopo l'argento della Fiammingo, il 122° podio azzurro della scherma italiana e porta a 49 i titoli olimpici dello sport più vincente da sempre. L'ultimo oro olimpico nel fioretto indivi-

duale risaliva a vent'anni fa, con Alessandro Puccini ad Atlanta 1996.

«L'ho cercato e l'ho trovato ma ho dovuto stringere i denti quando mi sono ferito alla mano», il primo commento a caldo di Garozzo. Nell'assalto dell'azzurro, sull'8-7, lo statunitense si scompondeva e infilava la punta del fioretto sulla mano destra dell'italiano. La lama penetrava attraverso il guanto e dal pollice di Garozzo usciva sangue, anche abbondante. «E' in quel momento che mi son detto che dovevo restare ancor più concentrato». E così è stato. Il siciliano infilava sette stoccate di fila portandosi sul 14 a 7. Ma per il golden touch ha dovuto rintuzzare a lungo la sfrenata rimonta del californiano, numero uno del

ranking e vice campione del mondo individuale a Mosca lo scorso anno. Era stato solo 13° invece ai Giochi di Londra 2012.

«Paura dopo la ferita? No, anche se a un certo punto ho piegato anche la lama e ho dovuto sostituire il fioretto. Paura no, ma è stata faticosa frenare la sua irruenza a tratti anche troppo scomposta. Poi qualche colpo discutibile mi ha preoccupato, ma è stato un attimo. Per for-



tuna sono riuscito a restare lucido fino in fondo».

Il 24enne (compleanno "festeggiato" alla vigilia della cerimonia d'apertura) Daniele Garozzo è l'ennesimo prodotto della premiata scuola di scherma di Frascati di Paolo Molinari, ereditata da Roberto Buccione, altro campione olimpico della marcia a Montreal 1976. Catanese di Acireale Garozzo è con il fratello maggiore Enrico (qui in gara nella spada individuale e a squadre) una delle tre coppie di fratelli azzurri ai Giochi, dopo i Roman nell'equitazione e i Presciutti nella pallanuoto. Tesserato per le Fiamme Gialle è seguito tecnicamen-

te da quattro anni dal maestro Fabio Galli nella palestra del PalaSimoncelli, al Tuscolano. Dove si allena spesso, sempre sotto la guida di Galli, anche il brasiliano Guilherme Toldo, con il quale ieri sera ha incrociato il fioretto ai quarti di finale superandolo con un netto 15-8 in un clima da torcida.

Prima di questa felice esperienza olimpica, il siciliano era stato iridato U.17 nel 2008 e argento U20 nel 2012. Agli Europei 2015 fu battuto in finale proprio da Cassarà. Ma a livello mondiale assoluto c'è arrivato solo ai Mondiali della passata stagione, dove però fu eliminato agli ottavi di finale.

Il finanziere di Acireale era stato magistrale fin dai primi turni di qualificazioni, superando gli egiziani Ayad e agli ottavi Abdouelkasser (15-13), argento a Londra 2012 nella finale vinta dal cinese Lei Sheng (ieri naufragato già ai 32mi). Poi era stata la volta di Toldo. E in semifinale faceva fuori anche il russo Timur Safin (15-8). Nella finale per il bronzo, Safin domava poi (15-13) il britannico Kruger.

Ai quarti si era consumato il dramma di Giorgio Avola. Il ragusano di Modica, oro a squadre quattro anni fa a Londra ha subito una micidiale rimonta da libro dei primati: quando era in

netto vantaggio sullo stesso statunitense, il finalista Massials 14-8 (con un parziale di 7-0), il siciliano entrava in stato confusionale, veniva rimontato e sconfitto 15-14. «Ho perso totalmente il controllo e buttato via una medaglia senza sapere perché: come si fa a sprecare ben otto assalti consecutivi, una follia!». Si era fermato invece allo scoglio degli ottavi il cammino di Andrea Cassarà, l'altro componente del Dream Team d'oro a Londra e quinto nella prova individuale, sconfitto (12-15) dal britannico Kruse, un avversario che era ampiamente alla sua portata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

2

Le medaglie vinte dalla scherma nelle prime due giornate di gara. Sabato l'argento della Fiammingo nella spada femminile, ieri l'oro di Garozzo nel fioretto maschile

21

E' il totale del bottino del fioretto maschile individuale nelle 28 edizioni delle Olimpiadi disputate: nel dettaglio 9 ori, 4 argenti e 8 bronzi

9

Sono gli ori vinti dall'Italia nel fioretto individuale maschile alle Olimpiadi: Nadi (1912 e 1920), Marzi (1932), Gaudini (1936), Dal Zotto (1976), Numa (1980), Cerioni (1988), Puccini (1996)

20

Gli anni passati dall'ultimo successo olimpico degli azzurri: era il 1996 e ai Giochi di Atlanta vinse Alessandro Puccini. L'ultima medaglia invece risale a Pechino 2008 con il bronzo di Salvatore Sanzo

MEDAGLIERE

Siamo secondi dopo l'Australia

Nazione	O	A	B	Tot.
Australia	3	0	2	5
ITALIA	2	3	2	7
Cina	2	2	3	7
Corea del Sud	2	2	1	5
Ungheria	2	0	0	2
Usa	1	5	1	7
Russia	1	2	3	6
Giappone	1	0	6	7
Taiwan	1	0	1	2
Argentina	1	0	0	1
Belgio	1	0	0	1
Kosovo	1	0	0	1
Olanda	1	0	0	1
Tailandia	1	0	0	1
Vietnam	1	0	0	1
Kazakistan	0	1	1	2
Brasile	0	1	0	1
Danimarca	0	1	0	1
Filippine	0	1	0	1
Indonesia	0	1	0	1
Nuova Zelanda	0	1	0	1
Svezia	0	1	0	1
Uzbekistan	0	0	2	2
Canada	0	0	1	1
Grecia	0	0	1	1
Polonia	0	0	1	1
Spagna	0	0	1	1

GLI EVENTI DA NON PERDERE OGGI 	ore 14.30 PALLAVOLO Donne Cina-ITALIA   	ore 15.20 PALLANUOTO Uomini ITALIA-Francia   	ore 17.00 TIRO A SEGNO Carabina 10m U (finale) Azzurri in gara ev. Campriani  	ore 18.02 NUOTO 200 sl D (batterie) Azzurri in gara Pellegrini, Mizzau  
	ore 23.30 RUGBY A 7 DONNE (finali)  	ore 24.00 BASKET Uomini Usa-Venezuela  	ore 2.00 BEACH VOLLEY (gironi) Azzurri in gara Carambula-Ranghieri c. Binstock-Schachter (Can)  	ore 3.21 NUOTO 200 sl U (finale)  

ore 18.15 BOXE 91 kg U (ottavi) Azzurri in gara Russo c. Chaktami (Tun)  	ore 20.30 TIRO A VOLO Fossa U (finali) Azzurri in gara ev. Fabbrizi, Pelliello  	ore 22.15 SCHERMA Sciabola indiv. D (finali) Azzurri in gara ev. Gregorio, Gullotta, Vecchi  	ore 23.00 BOXE 69 kg U (1° turno) Azzurri in gara Mangiacapre c. Romero (Mes)  
ore 3.30 NUOTO 100 dorso D (finale)  	ore 3.38 NUOTO 100 dorso D (finale)  	ore 3.54 NUOTO 100 rana D (finale)  	<p>NB: in base all'evolversi delle gare, le stesse possono essere spostate tra le reti dedicate: Rai 2, RaiSport 1 e RaiSport 2</p>



L'urlo della vittoria
per Daniele Garozzo,
24 anni GETTY



Un momento dell'assalto finale tra Garozzo e Massialas ANSA